

Costituzionalismo.it

FASCICOLO 1 | 2006

23 febbraio 2006

Le spalle dei giganti: a proposito della rilettura di alcune pagine di Tito Martines e di altri classici

di Gaetano Azzariti

Presentazione di una nuova iniziativa

Costituzionalismo.it intende riproporre alcuni brani di maestri del diritto costituzionale. Spunti di riflessione di autori che in passato hanno sostenuto le ragioni del costituzionalismo entro una prospettiva alla quale i promotori di questa rivista si sentono di aderire. Riteniamo in tal modo di fare cosa utile non solo perché dai “classici” e dai “maestri” si deve sempre tornare ad imparare, ma anche perché rispetto al dibattito attuale – più sfumato, se non propriamente disinteressato alle questioni teoriche e di “senso” della disciplina – maggiore appare l’attenzione che in passato è stata prestata ai temi che ci preoccupano, esaminati con una lucidità ed una chiarezza oggi spesso perdute. Chi, come noi, è consapevole della storicità dei saperi, non può pretendere in tal modo di far valere certezze smarrite, coprendosi dietro l’autorevolezza dei maestri. E’ evidente che la maggiore confusione è oggi un segno di difficoltà reale, rappresentando una conseguenza delle convulse e non ancora definite trasformazioni in atto. Il nostro intento pertanto non è solo o banalmente quello di dare lezioni sul presente attraverso i classici, magari contrapponendosi così alle nuove ricostruzioni che la stessa teoria costituzionale esprime, né tampoco quello di volgere le spalle al futuro per rintanarci in comode e rassicuranti pagine del passato. Si cerca invece di salire come nani sulle spalle dei giganti per guardare più lontano. Mettere in circolazione pagine di costituzionalisti eccelsi, magari dimenticate ovvero poco note può essere utile a questo scopo.

Il primo brano che si propone è tratto da un testo che non ebbe grande diffusione quando fu edito, nonostante la limpida nettezza con cui Temistocle Martines riesce a sintetizzare problematiche di grande spessore teorico. In queste poche pagine, che il maestro messinese collocava in un testo rivolto “a chi si accinge allo studio del diritto costituzionale” emerge con precisione la profonda consapevolezza e la passione di un autore che ha partecipato per anni, con rigore ed intelligenza, alla lotta per il diritto costituzionale, militando sempre dalla parte delle ragioni storiche del costituzionalismo. Anche per questo la rivista *Costituzionalismo.it* ha ritenuto di dover dare inizio alla serie di ri-pubblicazioni scegliendo quest’autore e le sue riflessioni dedicate al tema del controverso rapporto tra Diritto costituzionale e costituzionalismo.